

Questa rubrica propone alcuni Santi più noti e legati alla nostra terra e alla nostra tradizione.

I SANTI DEL MESE

Febbraio

1 febbraio

BEATO STEFANO BELLESINI, PRESBITERO

Memoria

Stefano Bellesini vide la luce a **Trento** nel 1774. Battezzato con il nome di Luigi nella chiesa parrocchiale di santa Maria, assunse il nome di Stefano ed emise i voti religiosi nell'Ordine Eremitano di sant'Agostino nel 1794 a Bologna.

Ricevuta l'ordinazione presbiterale a Trento nel 1797, si dedicò all'istruzione e all'assistenza della gioventù più povera e trascurata, operando prima dal convento di san Marco poi, quando questo fu soppresso, dalla propria abitazione familiare in piazza Duomo.

Promosse la scuola elementare gratuita e generalizzata, assumendo poi anche l'incarico di direttore e ispettore generale. Quando il governo non consentì la riapertura del convento di san Marco, Stefano non esitò ancora una volta ad abbandonare la sua attività e la sua patria, pur di rientrare in una comunità del suo Ordine.

Fu maestro dei novizi a Roma e a Città della Pieve. Dal 1826 svolse il servizio di maestro dei novizi e quindi di parroco (dal 1831) presso il santuario della Madonna del Buon Consiglio a Genazzano (Roma), dove morì, il 2 febbraio 1840.

Venne beatificato da san Pio X il 27 dicembre 1904. Le sue reliquie riposano a Genazzano. Nella nostra diocesi è ricordato come patrono e modello dei religiosi e dei parroci.

2 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Festa

Quaranta giorni dopo la nascita, secondo la legge di Mosè, Gesù viene presentato al tempio: è Dio che viene incontro al suo popolo. Il Bambino Gesù, luce per illuminare le genti (cf. Lc 2, 32; Is 49, 6), è stretto tra le braccia di Simeone, figura dell'umanità che ormai ha visto giungere la salvezza.

Presente a Gerusalemme già dal secolo IV, questa celebrazione si diffuse innanzitutto in Oriente come festa dell'«Incontro». Nel secolo VI si estese all'Occidente con sviluppi originali, a Roma con carattere più penitenziale, e in Gallia con la solenne benedizione e processione delle candele, popolarmente nota come la «candelora».

3 febbraio

SAN BIAGIO, vescovo e martire

Memoria facoltativa

Biagio (sec. IV), secondo la tradizione, fu vescovo di Sebaste in Armenia (attuale Sivas, Turchia), dove subì il martirio. È figura molto venerata nel mondo contadino, anche per le guarigioni che gli furono attribuite.

8 febbraio SANTA GIUSEPPINA BAKHITA, vergine

Memoria facoltativa

Bakhita, ovvero «Fortunata» (Darfur, Sudan, 1869 - Schio, Vicenza, 1947), fu il nome assegnato a una bambina africana, rapita e venduta come schiava da mercanti. Dopo esser stata di proprietà di vari padroni, fu acquistata dal console italiano a Karthoum il quale la condusse con sé a Venezia. Conobbe la fede cattolica e ricevette il Battesimo, assumendo il nome di Giuseppina.

Entrata fra le Canossiane, visse a Schio, dove si distinse per la grande carità verso i bisognosi.

11 febbraio

BEATA VERGINE MARIA DI LOURDES

Memoria facoltativa

Questa memoria si collega all'esperienza mistica di Bernadette Soubirous, che per diciotto volte, tra l'11 febbraio e il 16 luglio 1858, nella grotta di Massabielle, presso Lourdes (Francia), incontrò la Vergine Maria. Ella le dichiarò di essere «l'Immacolata

Concezione», richiamando gli uomini alla preghiera e alla conversione.

Il santuario eretto in quel luogo, su invito della Vergine, divenne meta di continui pellegrinaggi, soprattutto per gli ammalati.

14 febbraio

SANTI CIRILLO, MONACO, E METODIO, VESCOVO PATRONI D'EUROPA

Festa

I fratelli Cirillo (Costantino) e Metodio (Michele), nati a Tessalonica (attuale Salonico, Grecia) all'inizio del secolo IX, evangelizzarono i popoli della Pannonia e della Moravia. Inventando l'alfabeto glagolitico per scrivere in lingua slava, tradussero la Sacra Scrittura e i testi della liturgia per i nuovi popoli ai quali erano stati inviati. Nonostante le opposizioni sollevate da alcuni vescovi di area germanica, la loro missione venne approvata da papa Adriano II. Cirillo morì a Roma il 14 febbraio 869. Metodio, eletto arcivescovo di Sirmio (attuale Sremska Mitrovica, Serbia) e legato papale presso gli Slavi, morì in Moravia (nell'attuale Repubblica Ceca) il 6 aprile 885. L'annuncio del Vangelo a nuovi popoli nel rispetto della loro cultura, attuato da questi santi, «rimane un modello vivo per la Chiesa e per i missionari di tutti i tempi» (Giovanni Paolo II, *Slavorum apostoli*, 7).

22 febbraio

CATTEDRA DI SAN PIETRO, APOSTOLO

Festa

Nel linguaggio ecclesiastico la «cattedra» indica, in generale, la sede dalla quale il vescovo svolge le funzioni, a lui proprie, di insegnamento, di presidenza e di governo. La cattedra di Pietro, stabilita a Roma, presso la tomba dell'apostolo, «presiede alla comunione universale della carità» (*Lumen gentium*, 13). Già nella *Depositio martyrum* (336) la festa è attestata a Roma il 22 febbraio.